SPI CGIL – VARESE Via N. Bixio 37
Tel. 0332 276214

FNP CISL Via B. Luini , 5
Tel. 0332 240115

UILP UIL – VARESE Via Cairoli, 5
Tel. 0332 239765

COMUNICATO STAMPA

Sono in corso le **assemblee unitarie** dei **sindacati dei pensionati** della provincia di **Varese** sulla **piattaforma** predisposta, a livello nazionale, da **CGIL, CISL e UIL** su **PREVIDENZA e FISCO**.
Ieri a **Varese**, oggi a **Busto Arsizio** molti pensionati hanno partecipato alle assemblee convocate.
Numerosi gli interventi di condivisione dei punti essenziali della piattaforma e l'invito a proseguire, in modo unitario, con la diffusione dell'informazione e la necessaria mobilitazione.
Si è sottolineato come, **nell'attuale permanere di una profonda crisi economica e sociale** (confermata anche da tutti i dati statistici nazionali) sia **indispensabile che il Governo metta in atto**, rapidamente, le **iniziative necessarie** per **rilanciare l'occupazione e salvaguardare il sistema produttivo** del Paese.
Anche per i pensionati il primo problema è quello del lavoro: senza occupazione stabile non c'è futuro né per i giovani, né per gli anziani. Non c'è futuro per il Paese!

E' evidente che **la legge Monti-Fornero è stata un'enorme operazione di cassa sul sistema previdenziale italiano** (che era sostanzialmente in equilibrio) pagata dai pensionati e dai lavoratori.
Un'operazione che costa loro qualcosa come 80 miliardi di euro per il periodo 2013/2020.
Con questa legge sono stati introdotti elementi di rigidità che hanno determinato profonde iniquità e causato problemi enormi che ricadono sulle condizioni di vita reale di milioni di cittadini.
Per CGIL, CISL e UIL è indispensabile riportare equità nel sistema previdenziale italiano. E' necessario assicurare future pensioni adeguate ai giovani, salvaguardare tutti i cosiddetti lavoratori "esodati", ripristinare un accesso flessibile al pensionamento, rivalutare le pensioni (anche quelle "medie") e rilanciare la previdenza complementare.

Per quanto riguarda il fisco è evidente che bisogna **intervenire immediatamente per ridurre la pressione fiscale sui lavoratori e sui pensionati.**
Si può farlo se si decide di utilizzare, a questo scopo, una parte consistente delle risorse recuperate dalla lotta all'evasione fiscale. Evasione che raggiunge, nel nostro Paese, la cifra stratosferica di 180 miliardi di euro all'anno.
E' inoltre necessario **riformare il nostro sistema fiscale** che è frammentato, ingiusto e penalizzante per lavoro e pensioni.
Il sindacato è unitariamente impegnato nell'elaborare una **proposta che si basi sulla progressività della tassazione su reddito e patrimoni**, in un nuovo ed equilibrato rapporto fra tassazione diretta e indiretta.
Nel mese di **settembre continuerà il percorso a livello territoriale**, così da giungere poi al varo definitivo della piattaforma da parte degli esecutivi unitari nazionali.

Varese, 22 luglio 2014

Marinella Magnoni
SPI-CGIL

Giovanni Pedrinelli
FNP-CISL

Sergio Ferrario
UILP-UIL